

- Nuovo quadro temporaneo di transizione UE
- Decreto Flussi e minimi reddituali
- Contributo annuo per AGCM
- Austria: divieti integrativi per camion
- Misure urgenti contro caro energia

NUOVO QUADRO TEMPORANEO DI TRANSIZIONE UE

Commissione europea, comunicazione del 9.03.2023

La Commissione europea ha adottato un nuovo quadro temporaneo per affrontare con apposite misure lo stato di crisi e il processo di transizione.

Il fine è quello di promuovere misure di sostegno in settori fondamentali per la transizione a un'economia a zero emissioni nette. Il quadro ricalca quello già elaborato il 20 luglio e il 28 ottobre scorsi che temporaneamente ha permesso agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Le nuove disposizioni hanno esteso il regime degli aiuti agli investimenti nello stoccaggio di idrogeno rinnovabile, biocarburanti, bioliquidi, biogas e combustibili da biomasse. Le disposizioni si applicano a tutte le misure di aiuto comunicate dal 9 marzo 2023. Tipologie di aiuti: le principali misure riguardano:

▪ Aiuti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili

Gli aiuti di Stato volti ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e delle capacità di stoccaggio dell'energia sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025. Il nuovo quadro concede aiuti per gli investimenti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione di idrogeno rinnovabile e dei combustibili derivati con esclusione invece della produzione di energia elettrica da idrogeno rinnovabile. Prevede anche investimenti nello stoccaggio di energia elettrica o termica

e investimenti nello stoccaggio di idrogeno rinnovabile, biocarburanti, bioliquidi, biogas e combustibili da biomassa che ottiene almeno il 75% del suo contenuto da un impianto di produzione di fonte rinnovabile.

▪ Aiuti per la decarbonizzazione dei processi di produzione industriale

Gli aiuti volti ad agevolare gli investimenti nella decarbonizzazione industriale – anche basata sull'uso di combustibili derivati dall'idrogeno rinnovabile – oltre che destinati agli investimenti tramite l'elettrificazione e le tecnologie che utilizzano l'idrogeno rinnovabile, sono stati estesi al 31 dicembre 2025, a condizione che l'impianto o l'attrezzatura da finanziare con l'investimento siano completati e pienamente operativi entro 36 mesi dalla data di concessione degli aiuti. I vantaggi dei combustibili derivanti dall'idrogeno, liquidi o gassosi, se provenienti dall'idrogeno rinnovabile derivante da fonti diverse dalla biomassa sono evidenti sotto almeno due profili:

- in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ tanto che durante il ciclo di vita registrano riduzioni di almeno il 70% rispetto ad un combustibile fossile;
- in termini di conformità ai requisiti imposti dalla Direttiva 2018/2001 per i carburanti prodotti da fonti rinnovabili di origine non biologica per il trasporto.

DECRETO FLUSSI E MINIMI REDDITUALI

INL Nota n. 2066 del 21.03.2023

Con questa nota l'INL ritorna sui requisiti necessari per la presentazione delle istanze relative alle quote previste dal D.L. Flussi 2023. I chiarimenti riguardano in particolare la valutazione dello status aziendale e il controllo dei requisiti reddituali del datore di lavoro.

Con precedente circolare – n. 3/2022 – l'INL aveva richiamato la norma che individua i requisiti reddituali richiesti a un datore di lavoro per assumere un cittadino straniero extra UE.

Le soglie variano a seconda che si tratti di presentazione di una sola istanza o di più istanze.

Nel primo caso il datore di lavoro deve avere almeno 30.000 euro di reddito imponibile o di fatturato; nel secondo caso

invece, viene effettuato un giudizio sulla «congruità della capacità economica in rapporto al numero delle istanze». Anche se si tratta di enti o società, il reddito non può essere inferiore a 30.000 euro annui di fatturato e in caso di presentazione di istanze plurime, il minimo di 30.000 euro non deve essere moltiplicato per il numero di istanze presentate, ma deve essere sottoposto al giudizio di congruità.

Tale giudizio consiste in una valutazione sull'andamento economico-finanziario e occupazionale dell'azienda valutato nel tempo; rileva l'indicazione dell'inquadramento contrattuale, delle ore lavorate e dei redditi percepiti ed il relativo assolvimento degli oneri previdenziali ed assistenziali

da parte dell'azienda, la condizione di integrazione sociale ed economica dei lavoratori e le loro prospettive di inserimento lavorativo.

Il datore di lavoro deve dunque essere in possesso, in alternativa, dei seguenti requisiti reddituali:

a) fatturato al netto degli acquisti superiore a 30.000 euro e comunque sufficiente a coprire il costo di tutti i dipendenti in forza, compresi i lavoratori stranieri a cui si riferiscono le istanze;

b) reddito imponibile superiore a 30.000 euro e comunque sufficiente a coprire il costo del lavoro di tutti i lavoratori in forza, compresi i lavoratori stranieri a cui si riferiscono le istanze. Se a presentare l'istanza è un'impresa di nuova costituzione, la capacità economica va valutata prendendo in considerazione altri parametri come il fatturato presuntivo del primo anno di attività o la consistenza del capitale sociale versato, in rapporto alle concrete esigenze rappresentate dall'impresa.



CONTRIBUTO ANNUO PER AGCM

AGCM. Delibera n. 30499 del 7.03.2023

Con questa delibera, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha stabilito la misura del contributo al funzionamento per l'anno 2023 a carico delle società di capitale con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro.

L'aliquota per il calcolo del contributo è pari allo 0,058 per mille del fatturato (anziché il precedente 0,055) risultante

dall'ultimo bilancio approvato alla data del 7 marzo 2023 ossia alla data di adozione della delibera.

Il versamento del contributo potrà essere effettuato a partire dal 1° luglio e fino al termine massimo di pagamento fissato al 31 luglio 2023. Le modalità per il versamento sono disponibili sul sito dell'Autorità <https://www.agcm.it/>.



AUSTRIA: DIVIETI INTEGRATIVI PER CAMION

Ministero austriaco della mobilità - Regolamento. n. 83 del 31.03.2023 pubblicato G.U. austriaca del 31.03.2023

Con questo Regolamento, il Ministero austriaco della mobilità ha introdotto una serie di divieti di circolazione integrativi già in vigore dalla primavera e per tutta l'estate.

Oggetto. I divieti di circolazione integrativi valgono per i veicoli sopra le 7,5 tonnellate.

Tipologie: I divieti di circolazione integrativi riguardano i seguenti tratti autostradali:

Autostrade A/12 e A/13 per i soli veicoli diretti in Italia o che devono attraversare l'Italia per raggiungere la loro destinazione finale

- 25 aprile 2023 dalle ore 11 alle ore 22;
- 27 maggio 2023 dalle ore 7 alle ore 15;
- 2 giugno 2023 dalle ore 9 alle ore 22;
- tutti i sabati dal 1° luglio al 26 agosto 2023, dalle h 7 alle h15.

Autostrade A/13 ed A/12 per i soli veicoli diretti in Germania o che devono attraversare la Germania

- 3 ottobre 2023 dalle ore 0 alle ore 22;
- tutti i sabati dal 1° luglio al 26 agosto 2023 dalle h 7 alle h15.

Sono esentati da tali divieti i veicoli diretti in Italia o Germania che hanno già la deroga per circolare durante i divieti previsti in Italia o in Germania.

Autostrada A/4 "Ostautobahn"

tutti i sabati dal 1° luglio al 26 agosto 2023, dalle ore 8 alle ore 15, in entrambi i sensi di marcia, dallo svincolo di Schwechat

– zona aeroporto di Vienna – fino al confine con l'Ungheria di Nickelsdorf.

Sono esentati da tale divieto i trasporti con scarico o carico nei distretti di Neusiedl am See, Eisenstadt, Eisenstadt-circondario, Rust, Mattersburg, Bruck an der Leitha, Gänsendorf e Korneuburg.

Divieti vigenti. Restano inoltre in vigore i divieti di circolazione nelle giornate di sabato dal 1° luglio al 26 agosto 2023, dalle ore 8 alle ore 15, in entrambi i sensi di marcia, sulle seguenti strade:

- B 178 Loferer Straße, da Lofer fino a Wörgl (Land Tirolo);
- B 320 Ennstalstraße, dal km. 4,5 (Land Salisburghese);
- B 177 Seefeldler Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo)
- B 179 Fernpass Straße, da Nassereith a Biberwier (Land Tirolo);
- B 181 Achensee Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo);
- B 182 Brenner Straße sull'intero tratto (Land Tirolo).

Sono esclusi da tali divieti i trasporti di animali da macello, di stampa periodica, di rifornimento di stazioni di carburante, servizi di soccorso stradale o riparazione, trasporto medicinali e trasporti in regime combinato per il più vicino terminal ferroviario o da questo provenienti con apposita lettera di vettura ferroviaria al seguito.

30th

FURGOKIT®



Made in Italy

LA NOSTRA STORIA È LA NOSTRA FORZA



MISURE URGENTI CONTRO CARO ENERGIA

Decreto Legge n. 34 del 30.03.2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 30.03.2023

Con questo provvedimento recante: "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali" vengono introdotte misure di sostegno a favore delle imprese e delle famiglie per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale nel secondo trimestre 2023.

Tra le misure urgenti per il contenimento degli effetti dell'aumento dei prezzi nel settore elettrico e del gas, è stato prorogato anche per il secondo trimestre 2023, il contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, in una diversa percentuale a seconda della tipologia di impresa. Vediamole in dettaglio.

Imprese non energivore: per le imprese diverse da quelle a forte consumo di energia, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kWh, è previsto un credito d'imposta pari al 10% della spesa sostenuta per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023. I costi per kWh calcolati sulla base della media del primo trimestre 2023 ed al netto di imposte e degli eventuali sussidi, devono aver subito un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019.

Imprese non gasivore: alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas consumato nel secondo trimestre 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre 2019.

Il beneficio riguarda anche il gas naturale liquefatto (LNG) a uso autotrasporto, come stabilito dall'Agenzia delle Entrate.

Imprese energivore: a questa categoria di imprese è riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 20% delle spese sostenute della componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023. Per usufruire del credito, i costi per kWh della componente di energia elettrica, calcolati sulla base della media del primo

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE

tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
GASOLIO EURO/000L	min	max	min	max	min	max
	1324	1344	1325	1360	1331	1404

trimestre 2023 ed al netto di imposte e degli eventuali sussidi, devono aver subito un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019.

Imprese gasivore: per queste imprese è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel secondo trimestre 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito allo stesso trimestre dell'anno 2019. I crediti d'imposta sono utilizzabili in compensazione entro il 31 dicembre 2023, o possono essere ceduti per intero. Non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Altra misura a beneficio delle famiglie con ISEE fino a 15.000 euro o di cittadini in gravi condizioni di salute è quella che prevede il riconoscimento per il secondo trimestre del 2023, delle agevolazioni sulle tariffe per la fornitura di energia elettrica, e la compensazione per la fornitura di gas naturale come rideterminate dall'ARERA. Dal secondo trimestre 2023

LA FEBBRE DEL GASOLIO
rilevazione del 14.04.2023

Furgokit produce e commercializza in Italia e all'estero un'ampia gamma di kit per furgoni in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di trasporto efficace e sicuro, dal prodotto realizzato su misura alla grande flotta.



Furgokit Srl

Via del Gavardello, 29 - 25018 Montichiari (BS) Italy
Tel. +39 030 9962701 - Mail info@furgokit.it

www.furgokit.it



e fino al 31 dicembre 2023 le agevolazioni relative alle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica e il diritto alla compensazione per la fornitura di gas naturale, sono riconosciuti ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico con indicatore della situazione economica equivalente fino a 30.000 euro, soglia in precedenza attestata su 20.000 euro.

Ulteriore misura adottata è la riduzione dell'Iva al 5% e l'azzeramento degli oneri di sistema per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali, prorogate anche per il secondo trimestre 2023.

È inoltre previsto un contributo in quota fissa per far fronte a prezzi del gas troppo elevati.

Sono infatti in via di definizione altre misure da adottare nell'ambito del RepowerEU, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2023, in favore di clienti domestici che non rientrano tra quelli titolari del bonus sociale, con riconoscimento di un contributo, erogato in quota fissa e differenziato a seconda della zona climatica, per i mesi di ottobre, novembre, dicembre dell'anno in corso, se la media dei prezzi giornalieri del gas naturale sul mercato all'ingrosso supera la soglia di 45 euro/MWh. Il decreto è intervenuto anche sulle scadenze riguardanti le misure introdotte dalla legge di bilancio 2023 sulla pace fiscale.

Novità sulla proroga dei termini anche per la definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento per cui è possibile definire gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio il 15 febbraio 2023, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto. Possono beneficiare della definizione agevolata anche le controversie pendenti al 15 febbraio 2023 innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado aventi ad oggetto atti impositivi dell'Agenzia delle entrate.


Gli avvisi di accertamento e gli avvisi di rettifica e di liquidazione definiti in acquiescenza nel periodo compreso tra 2 gennaio e il 15 febbraio 2023, per i quali è in corso il pagamento rateale, si prevede che gli importi ancora dovuti, a titolo di sanzione, possano essere rideterminati su istanza del contribuente entro la prima scadenza.

Si precisa altresì che in caso di omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo con mediazione e conciliazione giudiziale, per regolarizzare la posizione è necessario che la mancata notifica della cartella di pagamento si riferisca alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di Bilancio che ha introdotto l'istituto.

Modificati poi i termini della regolarizzazione delle violazioni formali e del ravvedimento speciale, in particolare slitta al 31 ottobre 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale; prorogati anche i termini del ravvedimento speciale e la regolarizzazione che deve essere perfezionata entro il 30 settembre 2023.

Sono state invece escluse dalla regolarizzazione con ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Previste infine cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari come omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro, quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute vengano versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

 **CASSONATO** | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ taxa di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,5180	0,0440	0,1270	0,0730	0,0210	0,2980	0,1290	1,8600	1,0440	0,2050	3,1090
60.000	0,4330	0,5180	0,0440	0,1270	0,0480	0,0140	0,1990	0,1290	1,5120	0,6950	0,1370	2,3440
80.000	0,3250	0,5180	0,0440	0,1270	0,0360	0,0110	0,1490	0,1290	1,3390	0,5220	0,1030	1,9640
100.000	0,2600	0,5180	0,0440	0,1270	0,0290	0,0080	0,1190	0,1290	1,2340	0,4170	0,0820	1,7330

COSTI DI GESTIONE MARZO 2023

Nel mese preso a riferimento si è assistito a un raffreddamento del prezzo del carburante, registrato sia in termini assoluti sia ponderati, con le conseguenti positive ricadute sul valore totale dei costi per l'autotrasporto. Alcune preoccupazioni derivano dalla recente riunione Opec che, tagliando la produzione, potrebbe creare le condizioni per nuovi aumenti del greggio con le consuete conseguenze sui prezzi alla pompa; in ogni caso il nostro settore deve ancora riassorbire i forti aumenti dei costi annotati nel corso del 2022. Non si sono registrate variazioni alle altre voci comprese nella tabella.

 **CISTERNATO** | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 192.000; consumo 3,1 km/litro.

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ taxa di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,4850	0,0440	0,1270	0,1090	0,0590	0,3740	0,1380	2,1360	1,2000	0,2050	3,5410
60.000	0,5330	0,4850	0,0440	0,1270	0,0730	0,0390	0,2500	0,1380	1,6890	0,8000	0,1370	2,6260
80.000	0,4000	0,4850	0,0440	0,1270	0,0550	0,0290	0,1870	0,1380	1,4650	0,6000	0,1030	2,1680
100.000	0,3200	0,4850	0,0440	0,1270	0,0440	0,0240	0,1500	0,1380	1,3320	0,4800	0,0820	1,8940